



Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.
dal 1902 al servizio della comunità

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Via A. Guadagnini, 31 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439/763400
Fax 0439/763413 | www.acsmprimiero.com | info@acsmprimiero.com | P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ACSM S.p.A.

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

GIORGIO ORSEGA
ADRIANO BETTEGA
CLELIA CORONA
MARTINA GUBERT
PAOLO KALTENHAUSER

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

GUSTAVO GIACOMUZZI
PAOLA MUNEROL
IRENE TAUFER
MONICA PISTOIA
IVANO ZANETEL

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.862.808.

La presente Relazione sulla gestione, predisposta in accompagnamento al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, contiene le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile nonché quelle ritenute necessarie a fornire una adeguata informativa sulla Società.

Il Consiglio di amministrazione della Vostra società si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C.

L'esercizio 2019 coincide altresì con la conclusione del piano d'impresa 2017-2019, il quale è stato pienamente rispettato in tutti i suoi elementi economico-gestionali.

Vista la concomitanza della definizione e presentazione del nuovo piano industriale con l'importante tornata elettorale e conseguente rinnovo delle cariche in seno all'azienda, si è deciso di attendere la nuova data del voto amministrativo prima di ridefinire gli obiettivi aziendali del triennio 2020-2022.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'energia elettrica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede amministrativa di Fiera di Primiero e nelle sedi secondarie di Castelpietra, Zivertaghe e Colmeda.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Primiero Energia SpA	Primiero San M.	9.938.990	45.666.475	3.133.026	53,94	5.361.270
A.C.S.M. Teleriscaldamento Spa	Primiero San M.	6.000.000	10.141.865	206.715	100	10.636.367
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Primiero San M.	300.000	4.841.645	437.420	100	339.139
Azienda Reti Elettriche Srl	Primiero San M.	1.000.000	9.290.892	231.006	100	8.618.992

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2018.

Primiero Energia S.p.A. svolge esclusivamente attività di produzione idroelettrica ed ha continuato ad operare sotto la direzione ed il coordinamento di ACSM con la concretizzazione di quelle sinergie previste dal progetto di riorganizzazione che hanno portato ad un modello di governance più efficiente dell'intero Gruppo ACSM.

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. è la società nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A., avvenuta a seguito dell'acquisizione della maggioranza di

quest'ultima da parte di ACSM. Essa gestisce gli impianti e le reti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e del fondo valle di Primiero.

A.C.S.M. Trading S.r.l. è la società che svolge attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso ed al dettaglio nel mercato libero e di maggior tutela. In linea con quanto previsto nel piano industriale, ha continuato a praticare condizioni contrattuali tra le più favorevoli oggi disponibili sul mercato.

Condizioni che hanno contribuito ad incrementare il numero dei propri clienti (13.597 al 31/12/2019 con un +1,8% rispetto al 31/12/2018), tramite l'opera di fidelizzazione sia della clientela che transita dal mercato di maggior tutela al mercato libero che di clienti precedentemente con altri operatori.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. è la società, costituita a fine 2015 e divenuta operativa ad inizio 2016 che svolge l'attività di distribuzione di energia elettrica. Nell'anno 2017 la società ha iniziato ad operare anche nei comuni di Canal San Bovo e di Sagron Mis grazie all'affitto del relativo ramo d'azienda stipulato col distributore proprietario delle reti insistenti in tali comuni; contemporaneamente ha cessato l'attività presso il comune di Predazzo sulla base di un analogo contratto di affitto di ramo d'azienda (a parti invertite rispetto al precedente).

Andamento della gestione

Inquadramento generale

Il parco impianti facente capo ad ACSM S.p.A. al 31 dicembre 2019 misura una potenza efficiente di 14,47 MW così suddivisa: Centrale di Castelpietra 4.200 kW, Zivertaghe 8.000 kW, Colmeda 2.000 kW, acquedotto Castello Castelpietra 85 kW, acquedotto San Vittore 55 kW, acquedotto Val Cigolera 35 kW, acquedotto Bellefior 90 kW, impianto fotovoltaico sede Fiera 6 kW per una produzione lorda complessiva che, per l'esercizio 2019, è stata di 54.7 milioni di kWh, in calo dello 0,03% rispetto all'esercizio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita l'attività di efficientamento degli impianti nonché l'ammodernamento degli immobili di proprietà. A tal riguardo nell'esercizio appena concluso sono stati eseguiti i lavori presso l'edificio della centrale di Castelpietra dove sono stati ricavati appositi uffici, spogliatoi e una sala assemblee nella quale verranno tenute le attività formative future nonché le riunioni con i dipendenti e con i Soci.

È inoltre proseguito l'iter, il cui termine è previsto per la fine del corrente anno, per il rinnovo delle concessioni di Castelpietra e Zivertaghe.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad aumentare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto l'adesione al c.d. mercato libero, nel quale opera la controllata ACSM Trading, a scapito del mercato in maggior tutela mantenendo comunque sostanzialmente stabile il numero complessivo dei clienti.

I clienti serviti in regime di mercato libero sono passati dai 5.798 al 31/12/2018 al 7451 al 31/12/2019; viceversa il servizio di maggior tutela è stato interessato da una riduzione della clientela, passata dalle 7.555 al 31/12/2018 alle 6.146 unità al 31/12/2019.

Il quantitativo di energia distribuita pari a 46,41 milioni di kW ha visto un calo dello 0,3% rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente al 31.12.2019 i clienti allacciati alla rete di distribuzione gestita dalla società controllata Azienda Reti Elettriche erano 11.915, contro i 11.922 del 2018.

Per quanto riguarda il valore di cessione dell'energia, si segnala che il prezzo medio di vendita dell'energia prodotta dalle centrali (comprensivo dell'effetto delle tariffe omnicomprensive) è stato pari a 70,61 Euro/MWh, in sensibile calo rispetto ai 79,95 Euro/MWh dell'anno precedente.

Di seguito si riportano i dati fondamentali dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, relativi all'attività di produzione di energia elettrica in cui ACSM è storicamente impegnata.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2019	2018	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CASTELPIETRA	22.308.375	21.957.671	350.704	1,60
PRODUZIONE COLMEDA	8.976.387	8.892.562	83.825	0,94
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	22.343.374	22.849.295	-505.921	-2,21
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	655.199	658.026	-2.827	-0,43
PRODUZIONE CENTR. BELLEFIOR	432.225	372.050	60.175	16,17
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.541	4.567	-26	-0,57
TOTALE	54.720.101	54.734.171	- 14.070	- 0,03

Le quattro centraline sugli acquedotti hanno prodotto nel 2019 complessivamente 1.087.424 kWh così ripartiti:

PRODUZIONE DI ENERGIA CENTRALINE IDROELETTRICHE (kWh)				
UBICAZIONE CENTRALINE	2019	2018	DIFF. kWh	DIFF. %
CASTELLO CASTELPIETRA	202.623	217.971	-15.348	-7,04
SAN VITTORE	304.205	308.060	-3.855	-1,25
VALCIGOLERA	148.371	131.994	16.377	12,41
BELLEFIOR	432.225	372.050	60.175	16,17
TOTALE	1.087.424	1.030.075	57.349	5,57

Nel corso dell'anno 2019 è proseguito l'iter per il rinnovo delle concessioni. Di seguito si riporta una sintesi della situazione:

- ✓ Castelpietra e Zivertaghe: con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni ed attualmente le due centrali di produzione operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW). L'iter di rinnovo dei titoli concessori si è concretizzato nel corso dell'anno 2017, correlato alla definizione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei criteri di valutazione delle relative domande; ne è conseguita la possibilità di redazione definitiva e consegna della documentazione a corredo delle domande stesse, che è stata valutata positivamente dalle strutture amministrative competenti a fine 2017.
- ✓ Nei primi mesi dell'anno 2018 è giunta formale comunicazione di non assoggettazione a Valutazione di Impatto Ambientale accompagnata da una prima elencazione di prescrizioni e condizioni. Il provvedimento di rilascio dei nuovi titoli concessori, nel corso del 2019 ha subito un rallentamento da parte delle strutture provinciali delegate a sviluppare la pratica.
- ✓ Si presume che l'iter di Castelpietra si concluderà presumibilmente nel corso del 2020. Da quanto conosciuto, l'iter da parte delle strutture provinciali per l'impianto di Zivertaghe non è ancora stato avviato. Con buona probabilità si concluderà non prima di fine 2021.
- ✓ Colmeda: la concessione è scaduta nell'agosto del 2017 e a marzo 2017 la società ha presentato formale domanda di rinnovo della stessa; in attesa del suo rilascio la centrale esercita la produzione in regime provvisorio.
- ✓ Centraline acquedotti: nel mese di ottobre è scaduta la concessione della centralina Bellefior e nel mese di dicembre le concessioni delle altre centraline. Per tutte è stata presentata formale domanda di rinnovo e a tutt'oggi si è in attesa del rilascio del titolo concessorio.

Cenni sull'attività gestionale e sull'organizzazione aziendale

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, socio di maggioranza di ACSM, ha approvato con verbale n. 74 d.d. 16 dicembre 2019 la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 18 c. 3 bis. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Il documento prende atto delle operazioni di adeguamento effettuate dalle società controllate ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2017 e dispone gli ulteriori adempimenti e linee guida per il compimento del piano di razionalizzazione sulle partecipate dirette ed indirette, tra le quali il Gruppo ACSM. La nostra società, laddove tecnicamente possibile si è adeguata alle indicazioni espresse dal socio di maggioranza.

Nell'anno sono proseguiti gli interventi necessari all'aggiornamento delle procedure che riguardano le attività tecniche, amministrative e commerciali della Società nel rispetto delle delibere dell'Authority e al fine di implementare un controllo di gestione maggiormente efficace e stringente.

Nel corso dell'esercizio 2019 è iniziato il percorso di adeguamento alla normativa GDPR individuando altresì internamente la figura del DPO (Data Protection Officer).

Nel corso dell'esercizio, i comuni di Canal San Bovo e Mezzano, già proprietari rispettivamente del 39% e del 24% delle quote sociali di Lozen Energia S.r.l. hanno ceduto la loro partecipazione ad ACSM S.p.A. e Centraline Trentine S.r.l. che a loro volta hanno contestualmente ceduto l'intera partecipazione societaria alla società Primiero Energia S.p.A. che risulta quindi ad oggi l'unico socio della società.

Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire la massima efficienza degli impianti produttivi e sono stati portati a termine i nuovi investimenti così come previsti dal budget di previsione approvato dal C.d.A. ad inizio anno. Sono altresì proseguite tutte le altre attività previste dal piano d'impresa.

L'evento calamitoso VAIA dell'ottobre 2018 ha impegnato per diversi mesi del 2019 un certo numero di persone affinché tutti i danni causati agli asset aziendali venissero riparati nel più breve tempo possibile.

Alla luce del fatto che tutte le società del Gruppo sono coperte da idonea polizza assicurativa ed inoltre hanno presentato istanza di rimborso dei danni subiti alla PAT Agenzia per l'incentivazione delle Attività Economiche ai sensi della delibera Giunta Provinciale 2453 del 21/12/2018 e s.m., il danno è stato limitato.

In termini assicurativi, il rimborso totale è stato di € 664.970 così suddivisi tra le aziende:

- ✓ € 24.000 per ACSM S.p.A
- ✓ € 334.080 per Primiero Energia S.p.A
- ✓ € 306.890 per Azienda Reti Elettriche

I principali avvenimenti che hanno influenzato il risultato d'esercizio 2019 e la situazione finanziaria

I fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato sono i seguenti:

- Contabilizzazione di dividendi da partecipazioni per €. 1.806.372
- il sostanziale mantenimento dei valori di produzione del 2018: 54.715.452 kWh nel 2019 contro i 54.729.604 del 2018
- il calo del 11,7% del fatturato per vendita di energia all'ingrosso passato da 4.375.574€ del 2018 a 3.863.595€ del 2019. Il tutto causato da un equivalente calo del prezzo che è passato da 79,95 €/MWh del 2018 ai 70,61€/MWh del 2019.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori. Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro. Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza sul lavoro. Si è inoltre previsto, come impostato nell'anno precedente, di agganciare una parte del premio di produzione

contrattualmente previsto per il personale dipendente, ad obiettivi inerenti la sicurezza sul lavoro e di valutare, mediante un test individuale, il grado di conoscenza delle procedure di sicurezza aziendali e l'apprendimento dei corsi sostenuti nell'anno.

Nel complesso sono in atto tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 81/08. Nell'anno 2018 è stato confermato alla società SEA l'incarico di Datore di lavoro Delegato (ing. Marucci) e di RSPP (ing. Marucci) ed è stato rinnovato l'incarico al medico del lavoro competente (dott.ssa Silvia Dal Ponte).

I responsabili hanno lavorato per accrescere il livello di sensibilità in tema di sicurezza dei lavoratori. Il programma formativo somministrato ai lavoratori non è stato limitato a quanto richiesto dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali.

Durante le riunioni di sicurezza tenute, si è provveduto alla presentazione degli aggiornamenti fatti alle procedure del "Piano delle misure di prevenzione e protezione".

In aggiunta, nel corso dell'anno è stato inoltre ulteriormente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi. Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dal sistema certificato della sicurezza, redatto secondo le apposite linee guida dell'INAIL, adottato nell'anno 2014.

Non si sono verificati infortuni gravi anche per il continuo ed ormai consolidato corretto uso dei mezzi di protezione individuale e delle procedure.

Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Sono continuate le attività di miglioramento ed affinamento delle procedure operative atte a garantire il pieno rispetto della normativa in campo ambientale.

Grazie a ciò è stata mantenuta la certificazione E.M.A.S., importante attestazione della sostenibilità dell'operato della società nei confronti dell'ambiente e segno di eccellente operatività a favore dell'ambiente, ottenuta nell'anno 2011.

Nel corso del 2019, ACSM ha siglato un accordo di natura tecnico-commerciale con Neogy (JV 50/50 tra Dolomiti Energia ed Alperia) allo scopo di infrastrutturare ex-novo il territorio dei Comuni Soci con colonnine di ricarica rispondenti agli ultimi standard tecnici nonché alle richieste "user friendly" provenienti dai Clienti che usufruiscono dei servizi di ricarica degli autoveicoli.

L'infrastrutturazione non si fermerà ai veicoli, ma verrà estesa anche alla sempre più presente tematica delle e-bike.

La Società a regime con propri impianti idroelettrici ha prodotto 54,7 milioni di kWh di energia idroelettrica, totalmente rinnovabile. Questa produzione ha evitato l'emissione di circa 37.754 tonnellate di anidride carbonica, responsabile primaria dell'effetto serra.

La stessa produzione ha evitato la combustione di circa 12.300 tonnellate di derivati del petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva.

Cenni di bilancio sociale

La Società intrattiene rapporti continui con gli Azionisti, le Istituzioni e con la Comunità che si traducono, per la sola parte economica, nella "ricchezza" prodotta dalla società e distribuita in loco.

DESCRIZIONE	2019	2018	Variazione
Utili distribuiti ai Comuni	1.000.200	1.000.200	0,0%
Retribuzioni lorde al personale dipendente	1.174.922	1.231.094	-4,6%
Portafoglio ordini locale	793.492	195.170	306,6%
IRAP dovuto sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	44.008	106.461	-58,7%

IMIS versata ai Comuni di competenza	54.282	54.357	-0,1%
TARI e COSAP versata ai Comuni di competenza	438	416	5,3%
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	343.723	336.997	2,0%
Canoni di concessione comunali e provinciali	4.505	4.461	1,0%
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	387.500	383.457	1,1%
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	175.095	178.928	-2,1%
TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO	3.978.165	3.491.541	13,9%

La Società inoltre è costantemente impegnata nella predisposizione di proposte agli Azionisti ai fini del miglioramento dei servizi resi ai cittadini e per la creazione di ricadute sul territorio.

Andamento della compagine societaria

La compagine sociale è rimasta inalterata rispetto all'esercizio precedente e risulta così costituita:

Imer	13,07%
Mezzano	13,07%
Primiero San Martino di Castrozza	52,29%
Canal S. Bovo	6,82%
Sagron Mis	0,03%
Predazzo	6,13%
Sovramonte	6,13%
Castello Tesino	1,23%
Cinte Tesino	0,31%
Pieve Tesino	0,92%

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi (inclusi i proventi da partecipazione)	7.646.848	6.446.489	5.756.828
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.711.151	2.547.934	1.628.980
Reddito operativo (Ebit)	3.186.748	1.967.742	480.009
Utile (perdita) d'esercizio	2.862.808	1.430.805	612.669
Attività fisse	34.491.982	34.153.155	34.580.038
Patrimonio netto complessivo	42.137.065	40.274.458	39.843.850
Posizione finanziaria netta	32.373.288	27.192.149	17.038.765

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	5.862.701	6.344.753	5.188.353
margine operativo lordo	3.711.151	2.547.934	1.682.980
Risultato prima delle imposte	3.237.791	1.960.097	585.360

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	7.646.848	6.446.489	1.200.359
Costi esterni	2.287.967	2.170.537	117.430
Valore Aggiunto	5.358.881	4.275.952	1.082.929
Costo del lavoro	1.647.730	1.728.018	(80.288)
Margine Operativo Lordo	3.711.151	2.547.934	1.163.217
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	524.403	580.192	(55.789)
Risultato Operativo	3.186.748	1.967.742	1.219.006
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	51.043	(4.530)	55.573
Risultato Ordinario	3.237.791	1.963.212	1.274.579
Rivalutazioni e svalutazioni		(3.115)	3.115
Risultato prima delle imposte	3.237.791	1.960.097	1.277.694
Imposte sul reddito	374.983	529.292	(154.309)
Risultato netto	2.862.808	1.430.805	1.432.003

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,07	0,04	0,02
ROE lordo	0,08	0,05	0,01
ROI	0,05	0,03	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.962	123.539	(100.577)
Immobilizzazioni materiali nette	6.556.864	6.115.750	441.114
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	27.912.156	27.913.866	(1.710)
Capitale immobilizzato	34.491.982	34.153.155	338.827
Rimanenze di magazzino	39.987	43.630	(3.643)
Crediti verso Clienti	977.148	495.953	481.195
Altri crediti	627.501	654.671	(27.170)
Ratei e risconti attivi	84.466	54.900	29.566
Attività d'esercizio a breve termine	1.729.102	1.249.154	479.948
Debiti verso fornitori	529.050	244.601	284.449
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	117.798	488.526	(370.728)
Altri debiti	24.986.939	20.726.563	4.260.376
Ratei e risconti passivi	96.235	107.620	(11.385)
Passività d'esercizio a breve termine	25.730.022	21.567.310	4.162.712
Capitale d'esercizio netto	(24.000.920)	(20.318.156)	(3.682.764)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.709	711.366	(12.657)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	28.576	41.324	(12.748)
Passività a medio lungo termine	727.285	752.690	(25.405)
Capitale investito	9.763.777	13.082.309	(3.318.532)
Patrimonio netto	(42.137.065)	(40.274.458)	(1.862.607)

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	32.373.288	27.192.149	5.181.139
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.763.777)	(13.082.309)	3.318.532

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura (capitale proprio – attività immobilizzate)	7.645.083	6.121.303	5.263.812
Quoziente primario di struttura (capitale proprio/attività immobilizzate)	1,22	1,18	1,15
Margine secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)	8.372.368	6.873.993	6.037.736
Quoziente secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)	1,24	1,20	1,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	32.372.977	27.192.023	5.180.954
Denaro e altri valori in cassa	311	127	184
Disponibilità liquide	32.373.288	27.192.150	5.181.138
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		1	(1)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		1	(1)
Posizione finanziaria netta a breve termine	32.373.288	27.192.149	5.181.139
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	32.373.288	27.192.149	5.181.139

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	1,32	1,32	1,46
Liquidità secondaria (liquidità immediate+differite/passività a breve)	1,33	1,32	1,46
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,62	0,55	0,34
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)	1,24	1,20	1,17

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,32. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ottima.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,33. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,62. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,24, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	763.795
Impianti e macchinari	81.278
Attrezzature industriali e commerciali	3.816
Altri beni	123.653

Nell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti relativi a beni non entrati in funzione per euro 40.075.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Di seguito una tabella riepilogativa dei costi e ricavi registrati da ACSM SpA nei confronti di società controllate e collegate:

SOCIETA'	CESSIONI			ACQUISTI		
	Ricavi finanziari	Ricavi commerciali	beni ammortizzabili	Costi finanziari	Costi commerciali	beni ammortizzabili
ACSM Trading S.r.l.	-	142.378			134.502,21	3.735
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	504	605.489			8.086,55	-

Azienda Reti Elettriche S.r.l.		410.031			171.461,58	22.162
Eneco Energia Ecologica S.r.l.		28.617			0	-
Lozen Energia S.r.l.	91	36			0	-
Primiero Energia S.p.A.	6.514	581.482	13.007	20.282	480.350,1	-
Totale	7.109	1.768.033		20.282	794.400,44	25.897

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	4.578.074	91.708	24,5	905.510

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2018.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Nel corso dell'anno 2018 l'attività di service prestata da ACSM ad Eneco si è progressivamente ridimensionata limitandosi a fine anno alla gestione del ciclo di fatturazione. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività e sono in corso le gare per la sostituzione della caldaia a cippato.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	537.493.479	36.485.138	0,20	742.368
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	119.158.772	211.160.212	15.733.599	0,06	72.500
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	1.350.000	2.737.582	1.053.966	7,44	102.372
Bio Energia Fiemme Spa	Cavalese	7.058.964	11.984.194	695.169	9,68	1.133.638

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2019 ad eccezione di Bio Energia Fiemme i cui dati sono riferiti al bilancio del 30.06.2019

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multiutility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Lozen S.r.l. è una società costituita nell'anno 2012 da ACSM, Centraline Trentine S.r.l., e dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, allo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Lozen in località Prade nel comune di Canal San Bovo.

Nel corso del 2019 il 100% delle quote sono state acquistate dalla controllata Primiero Energia S.p.A.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di PVB Power, ACSM e Bifranghi, finalizzata alla gestione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso, in esercizio dall'anno 2015.

Bioenergia Fiemme S.p.A. è la società che possiede e gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Cavalese (TN). Essa, attiva anche nella produzione di energia elettrica di fonte rinnovabile solare, possiede il controllo della società Bioenergia Trentino, titolare dell'impianto di biodigestione di frazione umida di rifiuti solidi urbani di Cadino (TN).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dichiara che la società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione di ACSM, nonostante le forti difficoltà congiunturali emerse nei primi mesi del 2020 in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, i cui effetti sono meglio descritti in nota integrativa, proseguirà nell'anno in corso secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata.

Proseguirà la gestione delle domande di concessione e dei progetti di nuovi impianti idroelettrici in essere, tenuto conto degli orientamenti espressi dal Ministero dello Sviluppo Economico e della Provincia Autonoma di Trento che indicano come vi sia spazio residuo solo per piccoli o piccolissimi nuovi impianti.

Come nel 2019 dovrà continuare ad essere seguita con attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni. In particolare, dovrà essere tenuto in debita considerazione l'effetto del Testo Unico sulle Società Partecipate e delle norme provinciali di suo recepimento sulla gestione delle società del gruppo ACSM e sui rapporti con i suoi soci.

Nel corso dell'anno appena iniziato e ancor più nel 2021 si punterà alla crescita del portafoglio clienti relativi al mercato libero della società ACSM Trading. Tale obiettivo è di assoluta importanza, da un lato a causa della prevista cessazione al 31/12/2021 del regime di vendita denominato "maggior tutela", con il conseguente rischio di perdita clienti, dall'altro per consentire l'ottimizzazione in termini di margini commerciali delle modalità di vendita dell'energia disponibile a livello di gruppo.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività) sia direttamente che attraverso le Società controllate/partecipate. Il C.d.A., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 20 maggio 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Giorgio Orsega

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	00124190224
Numero Rea	TN 143497
P.I.	00124190224
Capitale Sociale Euro	600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.999	13.111
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.329	14.070
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.634	96.358
Totale immobilizzazioni immateriali	22.962	123.539
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.264.500	4.679.929
2) impianti e macchinario	911.875	1.106.795
3) attrezzature industriali e commerciali	43.708	53.587
4) altri beni	126.799	29.631
5) immobilizzazioni in corso e acconti	209.982	245.808
Totale immobilizzazioni materiali	6.556.864	6.115.750
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	24.955.768	24.955.768
b) imprese collegate	905.510	905.510
d-bis) altre imprese	2.050.878	2.052.588
Totale partecipazioni	27.912.156	27.913.866
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.912.156	27.913.866
Totale immobilizzazioni (B)	34.491.982	34.153.155
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	39.987	43.630
Totale rimanenze	39.987	43.630
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	977.148	495.953
Totale crediti verso clienti	977.148	495.953
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.817	571.171
Totale crediti verso imprese controllate	511.817	571.171
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.637	11.031
Totale crediti verso imprese collegate	11.637	11.031
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.526	15.235
Totale crediti tributari	66.526	15.235
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.521	57.234
Totale crediti verso altri	37.521	57.234
Totale crediti	1.604.649	1.150.624
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.372.977	27.192.023
3) danaro e valori in cassa	311	127

Totale disponibilità liquide	32.373.288	27.192.150
Totale attivo circolante (C)	34.017.924	28.386.404
D) Ratei e risconti	84.466	54.900
Totale attivo	68.594.372	62.594.459
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
III - Riserve di rivalutazione	713.346	713.346
IV - Riserva legale	981.688	981.688
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	36.807.336 ⁽¹⁾	36.376.732
Totale altre riserve	36.807.336	36.376.732
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	171.887	171.887
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805
Totale patrimonio netto	42.137.065	40.274.458
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	27.848	40.596
Totale fondi per rischi ed oneri	27.848	40.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.709	711.366
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1
Totale debiti verso banche	-	1
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	728	728
Totale acconti	728	728
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.050	244.601
Totale debiti verso fornitori	529.050	244.601
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.790.719	20.502.394
Totale debiti verso imprese controllate	24.790.719	20.502.394
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.208	416.681
Totale debiti tributari	46.208	416.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.590	71.845
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.590	71.845
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.220	224.169
Totale altri debiti	196.220	224.169
Totale debiti	25.634.515	21.460.419
E) Ratei e risconti	96.235	107.620
Totale passivo	68.594.372	62.594.459

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	4.624.332
i) Riserva 15%	1.195.628	1.195.628

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Altre ...	27.881.697	27.451.092

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.429.115	6.026.638
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.225	5.871
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.689	10.637
altri	400.672	301.607
Totale altri ricavi e proventi	411.361	312.244
Totale valore della produzione	5.862.701	6.344.753
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.927	70.585
7) per servizi	1.556.076	1.425.219
8) per godimento di beni di terzi	583.159	582.712
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.174.922	1.231.094
b) oneri sociali	365.991	382.379
c) trattamento di fine rapporto	86.246	93.850
e) altri costi	20.571	20.695
Totale costi per il personale	1.647.730	1.728.018
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.397	24.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	495.465	550.253
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.541	5.487
Totale ammortamenti e svalutazioni	524.403	580.192
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.644	1.064
14) oneri diversi di gestione	92.386	96.828
Totale costi della produzione	4.482.325	4.484.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.380.376	1.860.135
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.608.381	-
altri	197.991	107.607
Totale proventi da partecipazioni	1.806.372	107.607
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	595	673
altri	95.306	79.246
Totale proventi diversi dai precedenti	95.901	79.919
Totale altri proventi finanziari	95.901	79.919
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	20.282	12.712
altri	24.576	71.737
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.858	84.449
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.857.415	103.077
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	3.115

Totale svalutazioni	-	3.115
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(3.115)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.237.791	1.960.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	387.731	443.458
imposte differite e anticipate	(12.748)	85.834
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	374.983	529.292
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805
Imposte sul reddito	374.983	529.292
Interessi passivi/(attivi)	(51.043)	4.530
(Dividendi)	(1.806.372)	(107.607)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.036)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.376.340	1.857.020
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	56.458	66.867
Ammortamenti delle immobilizzazioni	516.862	574.705
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.289	25.088
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	593.609	666.660
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.969.949	2.523.680
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.643	1.065
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(488.736)	167.679
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	284.449	42.404
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.566)	6.529
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.385)	(30.821)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.346.947	8.576.681
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.105.352	8.763.537
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.075.301	11.287.217
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	44.529	(4.530)
(Imposte sul reddito pagate)	(817.860)	7.405
Dividendi incassati	1.806.372	107.607
(Utilizzo dei fondi)	(81.863)	(88.101)
Totale altre rettifiche	951.178	22.381
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.026.479	11.309.598
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(936.716)	(114.405)
Disinvestimenti	4.172	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.544)	(2.899)
Disinvestimenti	85.724	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(50.000)
Disinvestimenti	8.224	11.287
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(845.140)	(156.017)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	3
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.200)	(1.000.200)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.201)	(1.000.197)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.181.138	10.153.384
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.192.023	17.038.599
Danaro e valori in cassa	127	167
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.192.150	17.038.766
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.372.977	27.192.023
Danaro e valori in cassa	311	127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.373.288	27.192.150

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.862.808.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dallo statuto in caso di obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C. unitamente, nel caso delle società controllate, a quanto previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

A.C.S.M. S.p.A. opera prevalentemente nel campo dell'energia elettrica svolgendo le seguenti attività:

- produzione di energia elettrica;
- servizi a società controllate e collegate;
- attività marginali nel campo delle telecomunicazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni di gestione che abbiano modificato in modo sostanziale l'attività svolta, l'ambito territoriale di attività o l'organizzazione interna. Tuttavia si segnala che l'esercizio è stato caratterizzato da un significativo abbassamento dei prezzi dell'energia all'ingrosso, accentuatosi nell'ultima parte dell'anno, che ha comportato una diminuzione del fatturato da vendita energia dell'11% pur in presenza di una buona produzione, in linea con l'esercizio precedente (kWh 54.720.101 contro kWh 54.734.1714 -0,03%).

Inoltre si rileva che nell'esercizio si sono percepiti dividendi da partecipazione per €. 1.806.372 che hanno inciso in maniera determinante sul risultato di esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati industriali attività produzione energia elettrica	3%
Costruzioni leggere	2,5%
Attrezzature	10%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/1975, 78/1983 e 413/1991. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e vengono svalutate della corrispondente frazione di patrimonio netto nei casi in cui si ritenga che le perdite rilevate abbiano carattere durevole.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e nel caso in cui si ritenga che le perdite rilevate abbiano carattere durevole sono valutate in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il contesto in cui opera la società.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte differite è relativo agli ammortamenti anticipati.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Con documento a parte è stata redatta la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016 nella quale è riportato il programma di valutazione del rischio crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.962	123.539	(100.577)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.379	124.580	234.366	96.358	100.372	576.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.379	111.469	220.296	-	100.372	452.516
Valore di bilancio	-	13.111	14.070	96.358	-	123.539
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	(1)	6.545	-	-	6.544
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	85.724	-	85.724
Ammortamento dell'esercizio	-	10.111	11.286	-	-	21.397
Totale variazioni	-	(10.112)	(4.741)	(85.724)	-	(100.577)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	124.579	227.238	10.634	100.372	462.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	121.580	217.909	-	100.372	439.861
Valore di bilancio	-	2.999	9.329	10.634	-	22.962

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali avvenute nell'esercizio sono relative ai seguenti beni:

Descrizione	Importo
Software Maggioli gestione Appalti	6.545 Euro

Le cessioni dell'esercizio sono relative alla vendita a Trentino Digitale delle infrastrutture per la fibra ottica posate da ACSM SpA, tramite la controllata ACSM Teleriscaldamento, per conto di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.556.864	6.115.750	441.114

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.804.150	8.788.918	284.935	14.431.912	245.808	31.555.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.124.221	7.682.123	231.348	14.402.281	-	25.439.973
Valore di bilancio	4.679.929	1.106.795	53.587	29.631	245.808	6.115.750
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	763.795	81.278	3.816	123.653	40.075	1.012.617
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(75.901)	(75.901)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	136	-	-	136
Ammortamento dell'esercizio	179.224	276.198	13.559	26.485	-	495.465
Totale variazioni	584.571	(194.920)	(9.879)	97.168	(35.826)	441.114
Valore di fine esercizio						
Costo	8.567.945	8.788.918	286.511	14.575.015	209.982	32.428.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.303.445	7.877.043	242.803	14.448.216	-	25.871.507
Valore di bilancio	5.264.500	911.875	43.708	126.799	209.982	6.556.864

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento di €. 441.114. Tale risultato è frutto di investimenti in nuovi cespiti per €. 1.012.616, comprensivi di €. 75.901 per lavori in corso effettuati negli anni precedenti, dismissioni nette di immobilizzazioni per €. 136 e quote di ammortamento per €. 495.465-.

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative ai seguenti beni:

Descrizione	Importo	Stato
Terreno cabina Boninsegna p.ed. 1558 cc Mezzano	45	In funzione
Rifacimento uffici Castelpietra	468.070	In funzione
Rinnovo edificio Castelpietra e riduzione rumori	238.359	In funzione
Adeguamento DMV Castelpietra	65.216	In funzione
Realizzazione cabina Cismon (centr. Zivertaghe) - p. edile	57.321	In funzione
Carrello elevatore Linde E45H-388 portata 4500 Kg matr. H2X388V01022	51.920	In funzione
Nuovi arredi area tecnica 2° piano sede Fiera	26.642	In funzione
Renault Kangoo Z.E. targa FY570VS	18.885	In funzione
Miglioramento opera di presa e dissabbiatore Val di Roda	16.061	In funzione
Panda 4 X 4 targa FX137EC	12.767	In funzione
Plotter HP Designjet T2600 matr. CN9491H036	8.040	In funzione
Display interattivo smart board 75"	3.300	In funzione
Generatore trifase a benzina 10KVA mat. SF440-160813157	1.456	In funzione
Totem multimediale monofacciale newton 43"	1.419	In funzione
Fornitura climatizzatore locale tecnico interrato sede Fiera	905	In funzione
Pinza per misure 4-20 MA	860	In funzione
n. 1 iPhone 8 Plus 64GB	680	In funzione
Kit utensili a batteria Makita	595	In funzione
Collegamento fibra ottica Castelpietra - San Martino	33.446	In corso
Separazione sbarra produzione Castelpietra	5.381	In corso
Sostituzione colonnine ricarica veicoli elettrici - Neogy	1.248	In corso

Scorporo dei terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima.

Si è ritenuto civilisticamente congruo attribuire al terreno un valore pari al 30% o 20% del costo complessivo dell'immobile a seconda che si tratti di immobili destinati alla produzione – trasformazione di beni (strumentali) o meno (non strumentali).

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.912.156	27.913.866	(1.710)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.308.429	905.510	3.203.314	29.417.253
Svalutazioni	352.661	-	1.150.726	1.503.387
Valore di bilancio	24.955.768	905.510	2.052.588	27.913.866
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.710	1.710
Totale variazioni	-	-	(1.710)	(1.710)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.308.429	905.510	2.050.878	28.264.817
Svalutazioni	352.661	-	-	352.661
Valore di bilancio	24.955.768	905.510	2.050.878	27.912.156

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione nel corso dell'esercizio.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e collegate ed in altre imprese (art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non hanno subito variazioni nel corso del esercizio.

I movimenti relativi alle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese avvenuti nell'esercizio sono i seguenti:

- Eliminazione della partecipazione in SMPDTF SpA in seguito alla cancellazione dal registro imprese avvenuta in data 21 gennaio 2019. La partecipazione era rilevata al costo di acquisizione di €. 1.150.000 ed era stata completamente svalutata dopo l'avvio della procedura di liquidazione.
- Eliminazione della partecipazione al Distretto Tecnologico Trentino in seguito a recesso dalla compagine sociale con conseguente rimborso della quota pari ad €. 1.000.
- Cessione alla controllata Primiero Energia Spa della partecipazione in Lozen Energia Srl rilevata al valore residuo di €. 1.435 e svalutata per €. 725.

Si segnala che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ad esclusione del 17,05% delle azioni di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e la totalità delle quote di Masoenergia S.r.l. che sono gravate da pegno.

Le operazioni poste in essere con le società partecipate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Primiero Energia SpA	Primiero San Martino di C.	9.938.990	3.133.025	45.666.474	5.361.270	53,94%	5.361.270
A.C.S.M. Teleriscaldamento Spa	Primiero San Martino di C	6.000.000	206.715	10.141.865	6.000.000	100,00%	10.636.367
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Primiero San Martino di C	300.000	437.420	4.841.645	300.000	100,00%	339.139
Azienda Reti Elettriche Srl	Primiero San Martino di C	1.000.000	231.006	9.290.892	1.000.000	100,00%	8.618.992
Totale							24.955.768

Il minor valore del patrimonio netto di ACSM Teleriscaldamento rispetto al valore di iscrizione della partecipazione non è considerata situazione di natura durevole in quanto deriva integralmente dalla perdita dell'esercizio 2018 che include elementi di carattere straordinario e non caratteristico.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	91.708	4.578.074	918.750	24,50%	905.510
Totale							905.510

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.050.878

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Bioenergia Fiemme S.p.A.	1.133.638
Dolomiti Energia S.p.A.	742.368
Masoenergia Srl	102.372
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	72.500
Totale	2.050.878

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.987	43.630	(3.643)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.630	(3.643)	39.987
Totale rimanenze	43.630	(3.643)	39.987

Si precisa che non è stanziato il fondo obsolescenza magazzino in quanto la valutazione effettuata non ha fatto emergere tale esigenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.604.649	1.150.624	454.025

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente per le mutate condizioni di pagamento dell'energia ceduta all'ingrosso laddove era previsto il pagamento anticipato di fatture di acconto. Inoltre la produzione di energia dell'ultimo bimestre è stata superiore del 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per cui l'effetto sui crediti è rilevante pur in presenza di prezzi nettamente più bassi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	495.953	481.195	977.148	977.148
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	571.171	(59.354)	511.817	511.817
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.031	606	11.637	11.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.235	51.291	66.526	66.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.234	(19.713)	37.521	37.521
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.150.624	454.025	1.604.649	1.604.649

I crediti verso clienti sono principalmente relativi alla cessione di energia elettrica all'ingrosso e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse	608.904
Crediti per fatture e note di accredito da emettere	375.917
Fondo svalutazione crediti	(7.672)
Saldo al 31/12/2019	977.148

I crediti verso le società controllate al 31/12/2019 sono relativi al service prestato dalla capogruppo e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Primiero Energia S.p.A.	186.916	
ACSM Trading S.r.l.	37.886	
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	199.135	73

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	87.752	
Lozen Energia S.r.l.		55
Saldo al 31/12/2019	511.689	128

I crediti verso le società collegate al 31/12/2019 sono rappresentati dai ricavi per service ad Eneco Energia Ecologica S.r.l. relativi al 3° e 4° trimestre 2019.

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	11.637	
Saldo al 31/12/2019	11.637	0

I crediti tributari si riferiscono al maggior acconto IRAP per Euro 62.453 e al credito IVA per Euro 4.072.

I crediti verso altri al 31/12/2019 che ammontano ad Euro 37.521 sono così composti:

Descrizione	Importo	Importo
Anticipi a fornitori		960 Euro
Crediti verso altri		4.918 Euro
Cauzioni presso terzi		2.530 Euro
Crediti diversi		29.113 Euro
di cui		
· perequazione TIV e TIT anno 2015	7.500	
· Energia art. 13 - saldo a credito anno 2019	9.540	
· Acconto INAIL	1.459	
· Saldo IRPEF versato in eccesso	6.996	
· Regolazioni assicurative	1.626	
· Altre minori	1.992	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	977.148	977.148
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	511.817	511.817
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	11.637	11.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.526	66.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.521	37.521
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.604.649	1.604.649

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	19.327	19.327
Utilizzo nell'esercizio	19.196	19.196

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio	7.541	7.541
Saldo al 31/12/2019	7.672	7.672

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.373.288	27.192.150	5.181.138

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.192.023	5.180.954	32.372.977
Denaro e altri valori in cassa	127	184	311
Totale disponibilità liquide	27.192.150	5.181.138	32.373.288

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling) per cui parte della liquidità (Euro 24.521.702) rappresenta un debito verso società del gruppo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
84.466	54.900	29.566

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	41	23.959	24.000
Risconti attivi	54.860	5.606	60.466
Totale ratei e risconti attivi	54.900	29.566	84.466

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (all risks, automezzi e varie)	36.569
rimborso assicurativo danni maltempo	24.000
BIM Piave canone di derivazione d'acqua Colmeda	19.066
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	2.923
Altri di ammontare non apprezzabile	1.908
	84.466

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.137.065	40.274.458	1.862.607

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nel patrimonio netto sono imputabili alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente: Euro 1.00.200 a dividendo ed Euro 430.605 a riserva facoltativa.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-	-	-		600.000
Riserve di rivalutazione	713.346	-	-	-	-		713.346
Riserva legale	981.688	-	-	-	-		981.688
Altre riserve							
Varie altre riserve	36.376.732	-	(1)	430.605	-		36.807.336
Totale altre riserve	36.376.732	-	(1)	430.605	-		36.807.336
Utili (perdite) portati a nuovo	171.887	-	-	-	-		171.887
Utile (perdita) dell'esercizio	1.430.805	1.000.200	-	2.862.808	430.605	2.862.808	2.862.808
Totale patrimonio netto	40.274.458	1.000.200	(1)	3.293.413	430.605	2.862.808	42.137.065

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332
i) Riserva 15%	1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	27.881.697
Totale	36.807.336

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	600.000	B	-		-
Riserve di rivalutazione	713.346	A,B,C	713.346		-
Riserva legale	981.688	A,B	981.688		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	36.807.336	A,B,C	36.807.335		388.200
Totale altre riserve	36.807.336		36.807.335		388.200
Utili portati a nuovo	171.887	A,B,C	171.887		-
Totale	39.274.257		38.674.256		388.200
Quota non distribuibile			208.181		
Residua quota distribuibile			38.466.075		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	A,B,C	3.105.678	-
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	A,B,C	4.624.332	-
i) Riserva 15%	1.195.628	A,B,C	1.195.628	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C	-	-
Altre ...	27.881.697	A,B,C	27.881.697	388.200
Totale	36.807.336			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del quinto del capitale sociale, e dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi 208.181 Euro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	600.000	981.688	37.649.493	612.669	39.843.850
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi			388.200	612.000	1.000.200
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi			669	1.430.805	1.431.474
decrementi				669	669

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio precedente				1.430.805	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	600.000	981.688	37.261.965	1.430.805	40.274.458
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				1.000.200	1.000.200
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			430.605	2.862.808	3.293.413
decrementi				430.605	430.605
Risultato dell'esercizio corrente				2.862.808	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	600.000	981.688	37.692.569	2.862.808	42.137.065

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva ex contributi in conto capitale	3.105.678
Riserva rivalutazione ex legge n. 413	143.402
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	509.646
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	60.298
	3.819.024

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.848	40.596	(12.748)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.596	40.596
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	12.748	12.748
Totale variazioni	(12.748)	(12.748)
Valore di fine esercizio	27.848	27.848

Il decremento del fondo imposte differite è relativo agli ammortamenti anticipati rientrati nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
698.709	711.366	(12.657)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	711.366
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.458
Utilizzo nell'esercizio	69.115
Totale variazioni	(12.657)
Valore di fine esercizio	698.709

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote liquidate ai dipendenti cessati.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.634.515	21.460.419	4.174.096

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1	(1)	-	-	-
Acconti	728	-	728	-	728
Debiti verso fornitori	244.601	284.449	529.050	529.050	-
Debiti verso imprese controllate	20.502.394	4.288.325	24.790.719	24.790.719	-
Debiti tributari	416.681	(370.473)	46.208	46.208	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.845	(255)	71.590	71.590	-
Altri debiti	224.169	(27.949)	196.220	196.220	-
Totale debiti	21.460.419	4.174.096	25.634.515	25.633.787	728

La voce acconti è costituita dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi.

L'incremento dei debiti verso fornitori al 31/12/2019 è riconducibile ai lavori di ristrutturazione dell'edificio Castelpietra concentratisi nella parte finale dell'anno. La voce risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	271.967
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	257.083
Saldo al 31/12/2019	244.601

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2019 risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo debiti commerciali	Importi altri debiti
Primiero Energia S.p.A.	150.237	21.464.512
ACSM Trading S.r.l.	39.814	2.750.020
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	2.281	-1.187.154
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	70.703	1.723.144
Lozen Energia S.r.l.		-222.837
Saldo al 31/12/2019	263.035	24.527.685

I debiti verso società del gruppo sono relativi al contratto di service in essere tra le società e all'energia elettrica e termica fornite rispettivamente da ACSM Trading e ACSM Teleriscaldamento. Gli altri debiti verso società controllate sono prevalentemente relativi al contratto di cash pooling, contratto stipulato per consentire una migliore gestione delle liquidità del gruppo.

La voce debiti tributari si riferisce a:

Descrizione	Importo
Saldo IRES	4.178
Saldo IRAP	0
Ritenute alla fonte	42.030
Saldo al 31/12/2019	46.208

I debiti verso istituti di previdenza risultano costituiti al 31/12/2019 come segue:

Descrizione	Importo
INPDAP	26.941
INPS	32.984
Laborfonds	11.299
Contributi sindacali FLAEI/FILCEM	366
Saldo al 31/12/2019	71.590

Gli altri debiti entro 12 mesi a fine esercizio risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Comodato d'uso acquedotti comunali	26.194
Debito verso personale ed amministratori	152.296
Residuo debito acquisizione reti	11.808
Altri di ammontare minore	5.922
Saldo al 31/12/2019	196.220

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	728	728
Debiti verso fornitori	529.050	529.050

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso imprese controllate	24.790.719	24.790.719
Debiti tributari	46.208	46.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.590	71.590
Altri debiti	196.220	196.220
Debiti	25.634.515	25.634.515

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	728	728
Debiti verso fornitori	529.050	529.050
Debiti verso imprese controllate	24.790.719	24.790.719
Debiti tributari	46.208	46.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.590	71.590
Altri debiti	196.220	196.220
Totale debiti	25.634.515	25.634.515

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
96.235	107.620	(11.385)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.911	(3.259)	2.652
Risconti passivi	101.709	(8.125)	93.584
Totale ratei e risconti passivi	107.620	(11.385)	96.235

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo ponte accesso centrale Zivertaghe	57.422
Affitti attivi	17.926
Contributo risparmio energetico sede Fiera	16.821
Contributo edificio Paloni	1.330
Assistenza software	806
Altri di ammontare non apprezzabile	1.930
	96.235

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.862.701	6.344.753	(482.052)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.429.115	6.026.638	(597.523)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	22.225	5.871	16.354
Altri ricavi e proventi	411.361	312.244	99.117
Totale	5.862.701	6.344.753	(482.052)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2019	2018	variazione %
vendita a grossisti	3.865.603,26	4.377.703,09	-11,70%
totale ricavi dalla vendita energia	3.865.603,26	4.377.703,09	-11,70%
service a società collegate/controllate	1.535.471,19	1.572.933,70	-2,38%
prestazioni a terzi	25.699,68	41.820,42	-38,55%
altri servizi elettrici GO	1.624,10	33.999,00	-95,22%
totale servizi e prestazioni	1.562.794,97	1.648.753,12	-5,21%
vendita materiali	716,75	181,70	294,47%
totale ricavi accessori	716,75	181,70	294,47%
Totale ricavi vendite e prestazioni	5.429.114,98	6.026.637,91	-9,91%

Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella parte introduttiva della presente nota l'esercizio è caratterizzato da una buona produzione, ma prezzi in flessione.

Con riferimento alla voce service a società controllate e collegate si segnala che la valorizzazione dei servizi intercompany avviene a benchmark per tutte le attività prezzate dai vari player in seguito a confronto concorrenziale e con il metodo del cost plus per i servizi specifici e personalizzati non reperibili sul mercato quali ad esempio il telecontrollo, il sistema informativo territoriale e la conduzione degli impianti di teleriscaldamento. La variazione rispetto all'anno precedente dipende quindi esclusivamente dalla quantità di prestazioni effettuate.

Si evidenzia che gli impianti di Castelpietra e Zivertaghe sono stati qualificati IGO nel corso del 2018 per cui beneficiano delle Garanzie di Origine, il cui prezzo è significativamente calato nel corso dell'esercizio.

Oltre a quanto detto sui ricavi caratteristici si segnala che gli altri ricavi e proventi sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	2019	2018	variazione %
Affitti attivi	201.594,50	194.318,68	3,74%
Contributi in conto esercizio	3.064,48	3.011,94	1,74%
Quota contributi in c/capitale da riscontare	7.624,77	7.624,76	0,00%
Altri rimborsi	65.690,51	65.006,24	1,05%
Altri ricavi e proventi	118.979,15	37.049,85	221,13%
Plusvalenze alienazioni cespiti	4.036,20	45,00	= =

Descrizione	2019	2018	variazione %
Sopravvenienze attive	10.365,96	5.182,02	100,04%
Arrotondamenti attivi	5,87	5,02	16,93%
totale altri ricavi e proventi	411.361,44	312.243,51	31,74%

I ricavi per affitti attivi sono principalmente relativi alle postazioni radio, agli uffici locati a Primiero Energia e alle cabine elettriche locate ad Azienda Reti Elettriche.

I contributi in conto esercizio sono relativi ai crediti di imposta sul consumo di calore e al contributo CCIAA alternanza scuola lavoro.

I contributi in conto capitale sono relativi alla quota annua dei contributi PAT sulla realizzazione del ponte accesso Zivertaghe e sulla ristrutturazione della sede di Fiera a basso consumo energetico riscontati in base alla durata del cespite cui fanno riferimento.

Gli altri rimborsi sono costituiti principalmente dal rimborso riconosciuto da Primiero Energia per l'attività del Direttore generale in quella società.

Gli altri ricavi e proventi sono riconducibili principalmente alla regolazione economica delle UVAM (unità virtuali abilitate miste) e alla messa a disposizione delle colonnine di ricarica elettrica agli enti convenzionati.

Le sopravvenienze attive sono descritte alla voce ricavi di entità o incidenza eccezionale il cui dettaglio è indicato nella specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.429.115
Totale	5.429.115

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.482.325	4.484.618	(2.293)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	74.927	70.585	4.342
Servizi	1.556.076	1.425.219	130.857
Godimento di beni di terzi	583.159	582.712	447
Salari e stipendi	1.174.922	1.231.094	(56.172)
Oneri sociali	365.991	382.379	(16.388)
Trattamento di fine rapporto	86.246	93.850	(7.604)
Altri costi del personale	20.571	20.695	(124)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.397	24.452	(3.055)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	495.465	550.253	(54.788)
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.541	5.487	2.054
Variazione rimanenze materie prime	3.644	1.064	2.580
Oneri diversi di gestione	92.386	96.828	(4.442)
Totale	4.482.325	4.484.618	(2.293)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono in linea con gli esercizi precedenti e sono strettamente correlati alla gestione ordinaria degli impianti di produzione.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce principalmente riguarda gli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti commerciali al 31 dicembre. Si è ritenuto congruo, tenuto conto del rischio effettivo, effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta sufficiente in relazione alle posizioni di credito critiche.

Oneri diversi di gestione

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce:

Descrizione	2019	2018	variazione %
Oneri di sistema elettrico	13.496,05	14.164,11	-4,72%
Imposta di bollo	822,35	3.047,60	-73,02%
IMIS	54.282,00	54.357,00	-0,14%
Imposte ipotecarie e catastali	600,00	-	= =
Imposta di registro	864,00	2.031,00	-57,46%
Tassa concessione governativa	4.317,26	6.357,26	-32,09%
Altre imposte e tasse	600,68	849,83	-29,32%
Multe e ammende	-	-	= =
Minusvalenze da alienazione cespiti	-	-	= =
Contributo all'AEEGSI	1.751,89	1.471,90	19,02%
Abbonamenti riviste, giornali	2.532,98	1.551,95	63,21%
Sopravvenienze passive	13.050,70	6.953,83	87,68%
Insussistenze attive	-	-	= =
Altri minori	67,57	6.040,15	-98,88%
Totale oneri diversi di gestione	92.385,48	96.824,63	-4,58%

Le sopravvenienze passive sono descritte alla voce costi di entità o incidenza eccezionale il cui dettaglio è indicato nella specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.857.415	103.077	1.754.338

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	1.806.372	107.607	1.698.765
Proventi diversi dai precedenti	95.901	79.919	15.982
(Interessi e altri oneri finanziari)	(44.858)	(84.449)	39.591
Totale	1.857.415	103.077	1.754.338

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Altre
Dividendi da Partecipazioni	1.608.381	197.991
	1.608.381	197.991

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	1.608.381
Da altri	197.991
Totale	1.806.372

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.566
Altri	20.292
Totale	44.858

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari		24.566	24.566
Interessi su finanziamenti	20.282	10	20.292
Totale	20.282	24.576	44.858

Gli oneri finanziari sono composti dagli interessi su finanziamenti da Controllate, derivanti dalla gestione della liquidità attraverso il cash pooling e dalle spese sostenute nei confronti di istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		88.708	88.708
Interessi su crediti commerciali	595		595
Altri proventi		6.598	6.598
Totale	590	95.311	95.901

Gli interessi attivi bancari sono relativi ai depositi presso gli istituti di credito, comprese le operazioni di deposito vincolate effettuate nel corso dell'esercizio, mentre gli interessi sul credito verso controllate (nel caso specifico ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e Lozen Energia Srl) sono relativi alla liquidità messa a disposizione delle imprese del gruppo in seguito all'introduzione a decorrere dal 2012 del contratto di cash pooling. Gli altri proventi finanziari sono relativi alla plusvalenza realizzata con la vendita della partecipazione in Lozen Energia Srl.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	(3.115)	3.115

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	3.115	(3.115)
Totale	3.115	(3.115)

Nel 2018 era stata svalutata la partecipazione in Idrogenesis Srl in seguito alla sua liquidazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
revisione tariffa INAIL	3.090
conguagli prezzi energia incentivata	2.338
regolazione premi assicurativi	1.345
rimborso diritti di licenza UTF	868
altre sopravvenienze attive minori	2.725
Totale	10.366

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
canone di concessione ponte Castrona dal 1976	4.555
assistenza software progressa	3.859
servizio transazione G.O.	1.462
eliminazione cauzione pregresse non rimborsabili	2.060
altre sopravvenienze passive minori	1.115
Totale	13.051

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
374.983	529.292	(154.309)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	387.731	443.458	(55.727)
IRES	343.723	336.997	6.726
IRAP	44.008	106.461	(62.453)
Imposte differite (anticipate)	(12.748)	85.834	(98.582)
IRES	(12.748)	85.834	(98.582)
Totale	374.983	529.292	(154.309)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.237.791	
Onere fiscale teorico (%)	24	777.070
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
rientro ammortamenti anticipati	53.117	
ACE anni precedenti	(131.839)	
recupero ammortamenti art. 102 bis TUIR	(3.971)	
Totale	(82.693)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili	54.282	
spese telefoniche	5.582	
spese di rappresentanza	5.203	
sopravvenienze indeducibili	10.475	
altri oneri indeducibili	3.853	
IRAP deducibile	(17.231)	
50% IMIS	(26.746)	
maxi ammortamento	(5.587)	
95% dividendi incassati	(1.716.054)	
rappresentanza deducibili	(1.740)	
Totale	(1.687.963)	
Imponibile fiscale	1.467.135	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		343.723

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.035.647	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	10.527	
imposte indeducibili - IMIS	54.282	
compensi amministratori e rimborsi	23.696	

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(3.282)	
Totale	3.120.870	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	93.002
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzione costo del lavoro indeterminato	(1.025.115)	
deduzione contributi previdenziali e assistenziali	(334.867)	
deduzione forfettaria	(201.596)	
contributi INAIL	(12.625)	
deduzione categorie protette	(69.899)	
Imponibile Irap	1.476.768	
IRAP corrente per l'esercizio		44.008

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 27.848. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Non sono rilevate imposte anticipate in quanto non sussistono variazioni fiscali da annullare nei prossimi esercizi.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31 /12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamenti anticipati	116.028	27.847			169.145	40.595		
Totale	116.028	27.847			169.145	40.595		
Imposte differite (anticipate) nette		27.847				40.595		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	116.028
Differenze temporanee nette	116.028

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	40.595
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.748)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	27.847

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ammortamenti anticipati	169.145	(53.117)	116.028	24,00%	27.847

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri	3	3	
Impiegati	15	15	
Operai	6	7	(1)
Totale	25	25	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	15
Operai	6
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.000	23.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.217
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.217

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	60.000	10

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	60.000	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
di cui reali	1.125.140
Passività potenziali	250.000

La società ha concesso in pegno n. 102.289 azioni ordinarie di ACSM Teleriscaldamento per un valore di Euro 1.022.890 a garanzia di un finanziamento concesso alla stessa società da un pool di banche, inoltre ha concesso in pegno tutte le quote detenute in Masoenergia per un valore di Euro 102.250 a garanzia del Leasing concesso alla stessa società.

ACSM S.p.A. ha concesso una fidejussione di Euro 245.000 a garanzia dell'apertura di credito concessa alla collegata Eneco Energia Ecologia ed ha sottoscritto una lettera di patronage per Euro 75.000 a favore della partecipata Masoenergia.

ACSM S.p.A. ha in deposito presso la Centrale di Castelpietra due alternatori di proprietà di PVB Power per un valore stimato di Euro 250.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per una descrizione delle operazioni si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di Produzione di energia elettrica non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, tuttavia si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una riduzione del fatturato imputabile all'ulteriore calo dei prezzi dell'energia dovuto al crollo della domanda in seguito al lockdown imposto alle attività produttive. Ciò comporterà verosimilmente una contrazione del risultato operativo dell'esercizio in corso, mentre dal punto di vista patrimoniale e finanziario la società ha la forza e la solidità necessarie a superare la crisi.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" ove possibile;
- imposizione attraverso smart working della separazione fisica di determinate risorse necessarie a garantire l'operatività in caso di contagio.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, la società ha messo a disposizione di tutti mascherine e gel disinfettanti ed inoltre ha provveduto ad acquistare apposite barriere e a regolamentare l'accesso a tutti gli spazi, nonché l'igenizzazione degli stessi, in modo da garantire il distanziamento sociale.

La società non ha fruito del differimento dei versamenti fiscali e contributivi e di altre misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» e non ha collocato nessun dipendente in cassa integrazione straordinaria.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2019 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica. Gli incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	2.862.808
5% a riserva legale	Euro	0
a riserva facoltativa	Euro	1.862.608
a dividendo	Euro	1.000.200

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 20 maggio 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Orsega

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di
AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

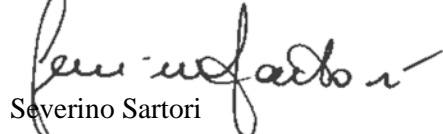
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 9 giugno 2020

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) - Via Angelo Guadagnini, n. 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le sole funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c., mentre le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. sono state svolte dalla società di revisione Trevor Srl, incaricata della revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e/o dal direttore generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza, di cui fa parte il presidente di questo collegio, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della

rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata all'assemblea dei soci la proposta motivata del Collegio sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2020-2021, come previsto dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione Trevor Srl sono espressi nella relazione emessa dalla stessa.

Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 9 giugno 2020

Il Collegio sindacale

(Gustavo Giacomuzzi)

(Paola Munerol)

(Irene Taufer)